



17 MAR. 2017

Servizio Assistenza Assemblea Capitolina

N. di Protocollo RC/.....8877.....

All'Assessora Giuseppina Montanari  
Assessorato alla Sostenibilità ambientale

e, p.c.: All'On.le Sindaca

Al Presidente dell'Assemblea Capitolina

Alla Consigliera Capitolina  
Svetlana Celli  
c/o Gruppo Capitolino Roma per Roma

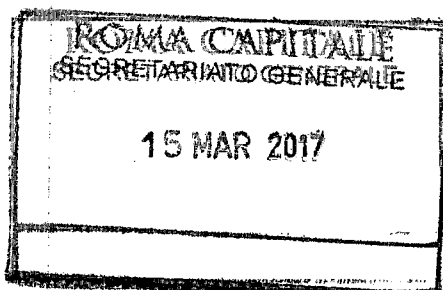
**Oggetto:** *Interrogazione n. 136/2017 (numero da citare nella risposta) a firma della Consigliera Celli.*

Si trasmette copia dell'interrogazione in oggetto per la quale la Consigliera interrogante ha chiesto il riconoscimento del carattere di urgenza.

Si invita, pertanto, la S.V. – avuto presente quanto stabilito dall'art. 104 del Regolamento del Consiglio Comunale e salvo diversa determinazione della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Capitolini in ordine alla predetta richiesta – a voler comunicare al Presidente dell'Assemblea Capitolina la disponibilità alla trattazione in Aula dell'interrogazione medesima.

IL DIRETTORE  
Massimo D'Amanzo

# ROMA



Assemblea Capitolina – Gruppo consiliare  
“#Roma Torna Roma Giachetti Sindaco”  
Il Capogruppo

## INTERROGAZIONE

(art. 104 R.C.C.)

**OGGETTO:** Avviso Pubblico per lo svolgimento dell'attività relative al servizio di supporto alla vigilanza nelle ville, parchi e giardini cittadini di Roma”.

La sottoscritta Consigliera

### PREMESSO

Che il Dipartimento Ambiente in data 10 marzo 2017, con scadenza al 25 marzo 2017, ha emesso l'avviso pubblico finalizzato alla ricerca di Associazioni di Volontariato per lo svolgimento del servizio di supporto alla vigilanza nelle ville parchi e giardini cittadini di Roma a partire dal 1 aprile 2017 e fino alla data del 31.12.2017, successivamente rinnovabile per altri 24 mesi.

Che tale servizio viene svolto in forma completamente gratuita prevedendo solo forme di rimborso spese per volontario, a copertura dei costi complessivamente sostenuti per oneri derivanti dall'assicurazione, per rimborso benzina, per la fornitura di tessera ATAC e ulteriori spese eventualmente effettuate per la manutenzione del vestiario e degli automezzi, per un totale complessivo per l'anno 2017 di circa 90.000 Euro.

Che le aree interessate dal servizio di supporto alla vigilanza risultano essere 31, raggruppate per vicinanza territoriale, in quattro lotti funzionali, per un totale di 24 operatori e 11 automezzi.

Che le attività richieste ai volontari riguardano prevalentemente l'apertura e chiusura cancelli da espletarsi quotidianamente anche durante i giorni festivi previo sollecitazione al deflusso delle persone e verifica dell'assenza di persone all'interno delle aree medesime, oltre alla tempestiva segnalazione al Dipartimento Tutela Ambientale o alle Forze dell'Ordine di situazioni osservate e valutate a rischio.

Che, da quanto sopra riportato, sembrerebbe che la pubblicazione del bando non sia frutto di un'istanza proveniente dal basso in modo spontaneo e gratuito, come recita la citata Legge 266/91 “Ai fini della presente legge per attività' di volontariato deve intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà” ma sia frutto invece, di uno studio operativo e ben strutturato, da parte del Dipartimento alla Tutela Ambientale, completamente avulso dalle realtà territoriali e di volontariato operanti nei diversi settori della città.

Che le attività richieste nel bando delineano un servizio, organizzato in percorsi definiti ed orari predefiniti, con tanto di disciplinare, senza nessuna forma di partecipazione di solidarietà e pluralismo che sono alla base delle attività di volontariato, come ben evidenziato nella Legge 266/91.

Che, tra le motivazioni che hanno determinato il ricorso alle Associazioni di Volontariato, anche se non riportata nella D.D. QL/228/2017 del 09/03/2017, viene addotta la nota vicenda di Mafia Capitale che ha visto coinvolte alcune cooperative del c.d. terzo settore, alle quali, in precedenza, erano stati affidati i lavori, che oggi si decide di far svolgere su base volontaria e gratuitamente.

Che tale circostanza viene confermata da quanto riportato sul sito del Dipartimento Tutela Ambientale, che recita: "In precedenza gli stessi servizi venivano appaltati ad imprese che ora, in alcuni casi, sono coinvolte nei procedimenti giudiziari di Mafia Capitale".

di sopperire alla scarsità di risorse economiche, con attività di volontariato, alternative al lavoro, con l'unico obiettivo di tenere bassi i costi di esercizio delle aree verdi e dei parchi cittadini.

Tutto ciò premesso,

#### INTERROGA

la Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- Se l'Avviso Pubblico per la ricerca di Associazioni di Volontariato, rispecchi la precisa volontà di questa Amministrazione di ricorrere a prestazioni gratuite, in alternativa a modalità di lavoro a maggior tutela per i lavoratori e più consoni al servizio da svolgere.
- Se la scelta di ricorrere a prestazioni volontarie e gratuite, sia determinata da una scarsità dei finanziamenti di cui dispone il Dipartimento Tutela Ambientale per l'annualità 2017, con l'obiettivo primario di ridurre i costi d'esercizio e gestione delle aree verdi cittadine.

Il Presidente del Gruppo

Svetlana Celli

